



# Regione del Veneto

GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: IPPAB:

- "Casa di Ricovero con orfanotrofio" - "Pie Opere di Carità" - "Opere Pie Dotali" - "Ospitale Esposti" - "Commissaria Ferrantè" - "Asilo Infantile" - "Asilo di Mendicità" di Schio.

Fusione in un unico Ente e approvazione dello Statuto dello stesso.

Art. 12 LR 15.12.1982, n. 55.

IL PRESIDENTE

- Rilevato che l'Istituzione "Casa di Ricovero con orfanotrofio" trae origine da alcune benefiche disposizioni del 1818, da elargizioni degli Istituti Elemosinieri e dalla spontanea carità cittadina e che con RD n. 3010 dell'11.10.1818 è stata riconosciuta in Ente Morale.

- Preso atto che scopo dell'Ente, quale risulta dall'art. 2 dello Statuto organico, è quello di:

" - ricoverare, alimentare e vestire persone bisognose, incapaci per età avanzata per inabilità o per malattia cronica a guadagnarsi il necessario sostentamento, le quali, a giudizio del medico addetto alla casa, non abbisognino di cure e di assistenza ospedaliera;

- ricoverare, alimentare, vestire ed educare fanciulli di sesso maschile senza appoggio e senza mezzi di assistenza;

- sostenere, creare, dirigere iniziative di servizio nel campo sociale in modo particolare mediante la realizzazione di centri residenziali e aperti per persone autosufficienti e non, assicurando con ciò una gestione consona a tempi moderni e aderente alle necessità della società attuale".

- Rilevato che l'Istituzione "Pie Opere di carità" trae origine da una Pia Associazione dello stesso nome istituita nell'anno 1576 da alcuni caritatevoli cittadini ed è stata riconosciuta quale Ente morale con RD 9.5.1894.

- Preso atto che scopo dell'Ente, quale risulta dall'art. 2 dello Statuto organico, è quello di:

" - assistere i poveri del Comune di Schio;

- somministrare medicinali a qualche povero infermo;

- sostenere, creare, dirigere iniziative di servizio nel campo sociale in modo particolare mediante la realizzazione di centri di servizio